

LEGA PRO. L'attaccante di Calvisano domani affronta i gardesani, in lotta per i play-off, con la sua Pro Patria ormai fuori da tutti i giochi

Serafini, messaggio alla Feralpi Salò

«Non abbiamo nulla da perdere ma non faremo regali
Lo abbiamo già dimostrato contro la capolista Entella
Faccio il patentino da tecnico ma ancora non smetto»

Alessandro Maffessoli

Un altro derby all'orizzonte per Matteo Serafini. A pochi giorni dal 36° compleanno, che cadrà lunedì 21, il lunedì dell'Angelo, e nella «sua» Busto Arsizio, il capitano bresciano della Pro Patria è pronto a tendere una trappola alla Feralpi Salò. Una gara alla quale l'ex attaccante del Brescia non avrebbe nulla da chiedere viste le condizioni di classifica della sua squadra, fuori dai giochi per i play-off, al contrario dei gardesani.

«Ma non faremo alcun tipo di regalo a nessuno - assicura Serafini -, né alla Feralpi Salò né alle prossime avversarie. Abbiamo mostrato tutta la nostra professionalità anche domenica scorsa nella trasferta contro la capolista Virtus Entella. Tutti ci davano per spacciati e perdenti, i nostri avversari avevano allestito la festa promozione. Invece è finita 0-0».

NELLE TRE STAGIONI precedenti l'attaccante di Calvisano è sempre andato in doppia cifra, un traguardo che per essere raggiunto anche in queste stagioni avrebbe bisogno di al-

tre tre perle. Come quelle segnate il 10 marzo 2007 alla Juventus nella sua giornata perfetta e in un 3-1 passato alla storia del Brescia: «Sarà difficile riuscire a raggiungere i 10 gol - prosegue Serafini, fermo a 7 centri in questo campionato, uno su rigore, segnato all'andata al Lumezzane -, però l'impegno non mancherà fino alla fine. Ci proverò già dalla sfida con la Feralpi Salò».

Nel futuro prossimo di Serafini, prima ancora della sfida di domani, c'è da superare un esame, in programma questa mattina: «Già, sto prendendo il patentino Uefa B. Ho iniziato il corso a Milano, ho l'ultimo test. Speriamo vada bene, mi piacerebbe intraprendere la carriera di allenatore».

Non ora, però. L'obiettivo di Serafini è continuare a essere un giocatore determinante: «Per ora sto bene. mi sento un

professionista, più avanti vedremo. Non sono ancora pronto per scendere di categoria, sto aspettando un segnale dalla Pro Patria per la prossima stagione. Vorrei restare qui e continuare a giocare con questa maglia: a Busto mi trovo davvero molto bene. Fare il tecnico? Già mi sento un po' allenatore in campo con tutti i giovani che abbiamo in squadra, però anche questo tipo di carriera può aspettare per il momento».

ORA si può finalmente pensare al derby personale con la Feralpi Salò: «Sarà una partita molto difficile contro una squadra organizzata e ben disposta in campo. La pressione sarà però tutta sulla Feralpi Salò, che si gioca le residue speranze di partecipare ai play-off. Garantiremo il massimo impegno e una professionalità impeccabile. Giochiamo davanti al nostro pubblico e nonostante le mille difficoltà vissute in questa stagione vogliamo dimostrare di valere».

Prima dell'ultimo obiettivo, quello da tifoso: «Vedere il Brescia ai play-off: sarebbe bellissimo». Per ora un sogno, non un'illusione. ●

Il mio sogno? Da tifoso voglio vedere il Brescia nei play-off: spero ce la faccia

MATTEO SERAFINI
ATTACCANTE DELLA PRO PATRIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Serafini, 35 anni, bomber della Pro Patria: con il Brescia 38 partite e 11 reti in B nel 2006-2007